

LA TERRA NON ESILIA

Cambiamenti climatici, conflitti e migrazioni forzate:

il fenomeno degli ecoprofughi

Villaggio per la Terra

25 aprile ore 11.00

Il nostro pianeta sta subendo in maniera sempre più chiara e veloce, un cambiamento non dovuto a fenomeni naturali. Gli effetti dei mutamenti climatici, come è noto, riguardano tutti. L'impatto, però, che hanno sui Paesi più poveri e sulle popolazioni più vulnerabili, è decisamente maggiore. Negli ultimi anni, proprio a causa di questi fenomeni e delle susseguenti drammatiche condizioni ambientali, sono aumentate le migrazioni forzate di intere fette di popolazioni nel mondo.

Non è certo facile quantificare il fenomeno degli esseri umani costretti a spostarsi a causa del cambiamento climatico. Secondo l'Internal Displacement Monitoring Agency, in ogni caso, gli individui oggi hanno **il 60% di probabilità in più di essere forzati ad abbandonare la propria casa di quanto non ne avessero nel 1975**. Si calcola che **dal 2008 al 2014, oltre 157 milioni di persone abbiano dovuto spostarsi per eventi meteorologici estremi**. Vi sono poi situazioni di conflitto, in apparenza estranee a motivi ambientali, che nascondono in realtà origini strettamente connesse ai cambiamenti climatici in atto. Un classico esempio è la guerra siriana. Alla fine del 2010, il New York Times riportava che, dopo quattro anni consecutivi di siccità, l'agricoltura siriana era in ginocchio, i vecchi sistemi di irrigazione erano crollati, le falde acquifere erano a secco e centinaia di villaggi erano stati abbandonati, i terreni agricoli stavano diventando deserto. Le grosse tensioni che di lì a poco sarebbero scoppiate, oltre che basi geopolitiche, hanno, come è facile notare, una origine decisamente ambientale.

La ricorrenza della Giornata Mondiale della Terra 2017 offre l'occasione ideale per sollevare il dibattito su quanto siano drammaticamente indispensabili un cambiamento di mentalità globale, una coscientizzazione universale riguardo il tema dell'ambiente e una presa di posizione netta sulla questione dei profughi. L'approccio ormai indispensabile dovrà da un lato favorire in ogni modo misure atte a contenere eventi traumatici ambientali, dall'altro porsi il problema dell'accoglienza.

Earth Day Italia e il Movimento dei Focolari ritengono maturi i tempi per una riflessione seria sulle correlazioni tra disastri, eventi meteorologici estremi, sfruttamento della terra, cambiamenti climatici, guerre, e migrazioni forzate. Nella cornice della 5 giorni organizzata a Roma per festeggiare la Giornata Mondiale della Terra 2017, lanciano il Forum **LA TERRA NON ESILIA. Cambiamenti climatici, conflitti e Migrazioni Forzate: il fenomeno degli ecoprofughi**, un primo momento di confronto tra varie realtà che si occupano a diverso titolo di ambiente e di migrazioni, nel tentativo di offrire una riflessione alla base di un percorso di sensibilizzazione e di azione.

Virgolettati di PL e Antonia

Interverranno:

Mariagrazia Midulla, WWF Responsabile Clima ed Energia

Elisa Nucci, responsabile progetti esteri COMI (Cooperazione per il Mondo in Via di Sviluppo)

Vincenzo Buonomo, docente di diritto internazionale presso la Pontificia Università Lateranense

Cecilia Dall'Oglio, European Programs Coordinator, Global Catholic Climate Movement

Alessandra Morelli, Delegata per l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR)

Modera: **Luca Attanasio/Michele Zanzucchi**